

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 del 12 / 02/ 2008

OGGETTO : Legge. 64/86 – Intervento “Palazzo Zaccaleoni – S.Giorgio – III^ P.A.A. Restauro e recupero Palazzi Zaccaleoni e San Giorgio”. Approvazione atto di transazione Comune di Priverno – IMAC s.r.l.

L'anno duemilaotto, addì dodici del mese di febbraio nella Casa comunale e nella sala delle consuete adunanze.

Alle ore 18,00 previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sig.
MACCI UMBERTO SINDACO

All'appello risultano presenti gli Assessori Sigg.:

VITARELLI	ELVIRA
GIORDANI	RINALDO
GIORGI	CLAUDIO
MARTELLUCCI	FABIO

Assenti gli Assessori:

DI LEGGE	VIVENZIO
FANTOZZI	PATRIZIA

Assiste il Segretario comunale dott.ssa **Di Rini Gloria**

L'adunanza è valida per legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la determinazione n. 15 del 5.02.2008 a firma dell'Arch. Claudia Romagna in qualità di Funzionario Responsabile del Servizio 3.1 "Lavori Pubblici – Manutenzione – Sicurezza" avente ad oggetto: "Legge 64/86 – Intervento Palazzo Zaccaleoni – S.Giorgio – III P.A.A. restauro e recupero Palazzi Zaccaleoni e San Giorgio. Esito istanza ex art. 31 bis della L.109/94 avanzata dalla IMAC – Impresa Appalti e Costruzioni s.r.l."

Considerato che con il suddetto provvedimento il R.U.P., coincidente, in tal caso, con il Responsabile del Servizio, valuta compiutamente le riserve apposte dall'impresa appaltatrice dei lavori ai registri contabili e relaziona in merito all'esito della richiesta della suddetta impresa di avviare la procedura di accordo bonario prevista dall'art. 31 bis della L. 109/94 per la definizione delle controversie in essere;

Preso atto che le riserve in questione vengono, nel suddetto provvedimento, tutte definite intempestive e, comunque, prive di fondamento nel merito;

Preso atto, altresì, che lo stesso Responsabile – a fronte dell'inaccoglibilità dell'istanza di avvio della procedura di accordo bonario ai sensi dell'attuale art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 – ritiene, però, opportuno avanzare una proposta di transazione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 163/2006 sottolineando, da un lato, il supremo interesse pubblico al completamento dei lavori in questione e, dall'altro, l'estrema complessità della vicenda con riferimento allo stato attuale dei lavori e della progettazione in conseguenza della quale il Comune si troverebbe esposto al concreto pericolo di non riuscire a portare a termine l'intervento con le risorse finanziarie attualmente a disposizione;

Visto lo schema di atto di transazione predisposto dal suddetto Responsabile del Servizio 3.1;

Visto il parere del Segretario Generale reso sullo schema predetto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 163 del 2006, anch'esso allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale

Ritenuto di concordare con le valutazioni espresse nella determinazione n. 15 succitata e nel parere del Segretario Generale a favore della stipulazione dell'atto di transazione;

Preso atto dei parerei espressi sul presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema di atto di transazione allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale ed autorizzare alla stipulazione dello stesso il competente Responsabile del Servizio 3.1;

Di rendere l'atto immediatamente eseguibile, considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/00.

